

IL GIORNO DEL RICORDO

Nella giornata di venerdì 9 febbraio, presso l'Auditorium dello Zanon, nella vigilia del del Giorno del Ricordo, è intervenuto il professor Franco Cecotti, vicepresidente dell'ANED di Trieste, esperto delle tragedie delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Con il titolo "Guerra e violenza al confine orientale italiano 1914-1954", il relatore si è rivolto ad alcune classi del Liceo Scientifico G. Marinelli con l'obiettivo di trattare il fenomeno dei conflitti che hanno avuto luogo nei nostri territori e in quelli iugoslavi tra le due Guerre Mondiali. L'intervento del professor Cecotti, volto a informare e sensibilizzare i giovani su questioni così controverse e articolate, ha ripercorso le tappe fondamentali della drammatica lotta che ha reso la nostra regione uno degli scenari principali dell'epoca: dallo spostamento del confine italiano oltre la città di Fiume, alle imposizioni dei partiti nazionalisti, dalle violenze contro i ribelli slavi, all'entrata in guerra dell'Italia, dalle leggi di annessione dei nuovi Stati collaborazionisti, controllati dai nazi-fascisti, alla nascita dei primi gruppi di resistenza e di liberazione, al crollo del fascismo... La reazione slava ha portato a numerosi massacri, sino all'infoibamento, fenomeno che ha prodotto numerose vittime. Conferenze come questa vengono proposte sempre più di frequente, soprattutto dalle scuole, per sensibilizzare le nuove generazioni riguardo i fatti che più hanno sconvolto l'umanità nel secolo scorso. Il coinvolgimento è però troppo spesso limitato esclusivamente a giornate prestabilite, quando argomenti di tale portata richiederebbero maggiore attenzione ed approfondimento.

LICEO "G. MARINELLI" CLASSE 3^aN Francesca Battistutta